

STREGA

comanda il
miglior...



I libri che hanno partecipato al Premio Strega



BIBLIOTECA
COMUNALE
DI TRENTO

¹ Il fascicolo è stato pensato, realizzato e redatto da Ilaria Valzolgher del liceo "Galileo Galilei", e Martina Giuffrida del liceo "Antonio Rosmini".

Questo fascicolo presenta tutti i libri vincitori e le menzioni speciali del Premio Strega dal 1947 ad oggi.

Il Premio Strega è uno dei più prestigiosi riconoscimenti letterari italiani, assegnato annualmente a un'opera di narrativa. Il premio fu istituito nel 1947 e prende il nome dalla famosa Liquoreria Strega, che sponsorizza l'iniziativa. La sua creazione è legata all'intento di promuovere la letteratura italiana contemporanea, dando visibilità agli autori emergenti o già affermati.

Chi può partecipare

Per partecipare, l'autore o l'editore devono proporre l'opera, che viene poi selezionata da una giuria di esperti, tra cui scrittori, critici letterari, giornalisti e accademici.

La selezione

1. Giuria: è composta da 400 uomini e donne di cultura, tra cui gli ex vincitori. Sono chiamati "Amici della domenica", nome che deriva dal giorno delle loro prime riunioni.

2. Proposta delle Opere: ogni "Amico della domenica" può proporre un'opera, con il consenso dell'autore, fornendo anche un breve giudizio critico.

3. Numero di Opere: possono essere presentate fino a 12 opere. Se le proposte superano questo numero, è il Comitato direttivo a scegliere le 12 finaliste.

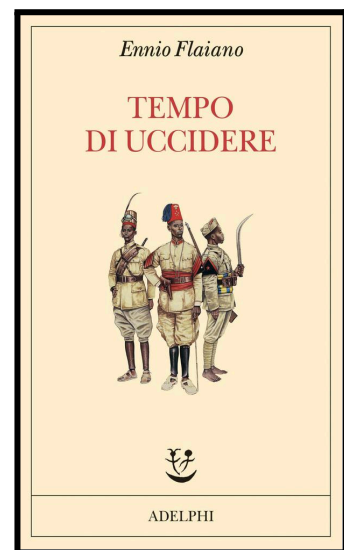
4. Selezione delle Finaliste: una selezione ulteriore (di solito a giugno) riduce il numero a cinque opere finaliste. In alcuni anni, come nel 2020 e nel 2022, il numero di finalisti è stato maggiore, per rispettare il criterio di includere almeno un libro di un editore medio-piccolo.

5. Votazione Finale: la votazione finale, che determina l'opera vincitrice, avviene il primo giovedì di luglio. È trasmessa in diretta su Rai 3 e si svolge nel ninfeo del Museo nazionale etrusco di Villa Giulia a Roma.

1947

Ennio Flaiano, **Tempo di uccidere**, Longanesi

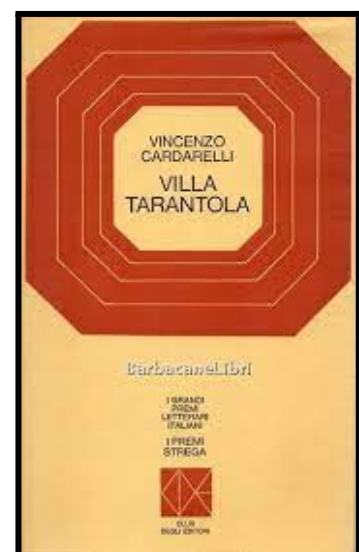
Un romanzo sconcertante, tanto più in pieno clima neorealista, che ha come sfondo non la "terra ideale dei films Paramount", ma il paese triste, ingrato, ambiguo, sfuggente dell' Etiopia , e al centro una vicenda "assolutamente fantastica": un delitto futile e fatale, che scatena in chi l'ha commesso un corrosivo delirio. E gli trasmette il morbo di un "impero contagioso", di un senso di colpa inscindibile dal rancore, di una pietà commista a disprezzo per un mondo ignoto, l'Africa – "lo sgabuzzino delle porcherie", dove gli occidentali vanno "a sgranchirsi la coscienza".



1948

Vincenzo Cardarelli, **Villa Tarantola**, Edizioni della Meridiana

“Villa Tarantola” documenta gli aspetti più confidenziali, i ricordi della formazione di un autodidatta, i primi passi della carriera, figure e memorie della gioventù, sentimenti e incontri che appaiono decisivi nella storia di un uomo. Le esperienze giovanili hanno un risvolto quasi favoloso e vengono consegnate dall'autore come pegni della sorte, dopo averle portate e guardate dentro di sé per tanti anni.



1949

Giovanni Battista Angioletti, **La memoria**, Bompiani

“La memoria” appare come una sorta di romanzo autobiografico in cui tornano più strutturati e compatti i motivi evocativi ed elegiaci della sua poetica. Dominano qui i toni lirici e moraleggianti, accanto all’esercizio delicato e intelligente di una sensibilità acuta per situazioni, figure e condizioni esistenziali, sempre riferite essenzialmente a una traccia autobiografica.



1950

Cesare Pavese, **La bella estate**, Einaudi

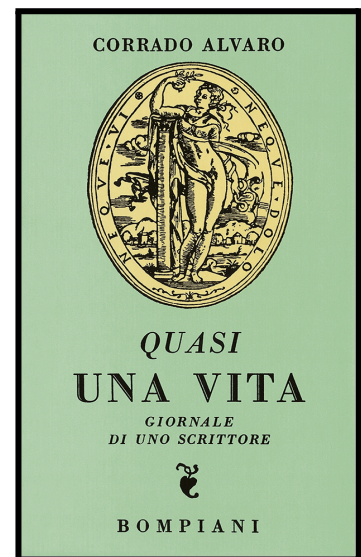
Sullo sfondo di una Torino grigia e crepuscolare, si dipana la dolorosa maturazione di un'ingenua adolescente: nell'ambiente corrotto e sregolato della bohème artistica torinese, Ginia si innamora di un giovane pittore da cui, dopo resistenze interiori e rimorsi malcelati, si lascerà sedurre. È l'inizio di un amore disperante, carico di attese e vane illusioni, destinato a consumarsi nel breve attimo di una stagione. Un romanzo intenso e delicato che narra l'iniziazione alla vita, nella fase che segna, con la scoperta dei sensi e della tentazione, il passaggio dall'adolescenza alla maturità e la consapevolezza del proprio inevitabile destino.



1951

Corrado Alvaro, **Quasi una vita**, Bompiani

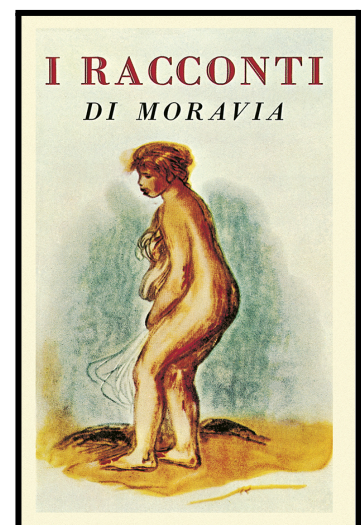
“Quasi una vita” è un'opera potente e dall'altissimo valore di testimonianza, che raccoglie i quaderni di Corrado Alvaro dal 1927 al 1947. Nelle pagine scorrono fulminee le istantanee di decenni difficili per Alvaro e per gli italiani: ne emerge la storia sociale e culturale di un popolo oppresso dal regime fascista e poi alla ricerca di un'identità collettiva nuova, da costruire e conquistare ogni giorno. Alvaro riesce a passare da sardoniche osservazioni sui fatti storici a bozzetti di vita quotidiana con la stessa capacità di cogliere in ogni momento peculiarità e complessità per fissarle su carta.



1952

Alberto Moravia, **I racconti**, Bompiani

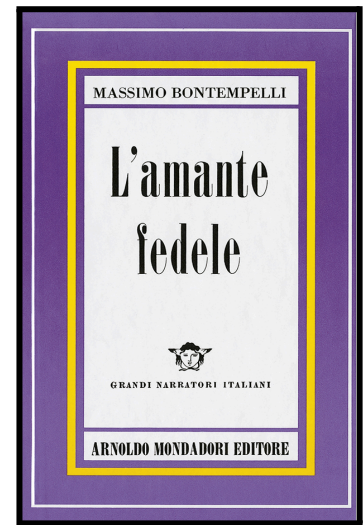
Questa raccolta comprende i racconti scritti da Moravia dal 1927 al 1951. I primi racconti risalgono agli anni in cui Moravia lavorava al suo primo romanzo “Gli indifferenti” (1929) e denotano la compiuta maturità tecnica ed espressiva dell’autore. La raccolta comprende inoltre alcuni tra i più noti racconti lunghi di Moravia, come “Cortigiana stanca”, “Delitto al circolo del tennis”, “La provinciale”, “Fine di una relazione”.



1953

Massimo Bontempelli, **L'amante fedele**, Mondadori

Attraverso quattordici racconti e un romanzo breve, l'autore mette in scena le vite di protagonisti evanescenti e diafani, il cui universo spiazzante, in maniera imprevedibile, si sovrappone alla normalità quotidiana del mondo. Dall'uomo che scopre di avere in macchina una ragazzina addormentata e, distraendosi per pochi minuti, si accorge che è improvvisamente sparita, al ladro che aiuta a non precipitare da un tetto il poliziotto che sta per arrestarlo.



1954

Mario Soldati, **Le lettere da Capri**, Garzanti

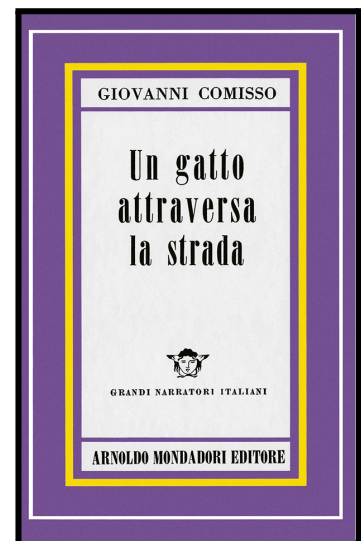
Costruito su un gioco di tre narratori e più piani temporali, "Le lettere da Capri" racconta un'intricata storia di amore e gelosie, ambiguità e finzioni: quella di Harry, colto americano studioso d'arte che vive in Italia, lacerato dall'opposizione tra la moglie Jane e la prostituta romana Dorothea, oggetto di un'attrazione feroce e morbosa.



1955

Giovanni Comisso, **Un gatto attraversa la strada**, Mondadori

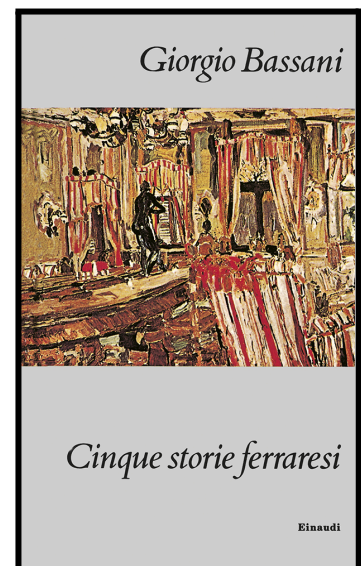
Un contadino sospettoso ai limiti della nevrosi, un uomo vecchio e stanco che si abbandona alle poche parole gentili di una ragazza su un treno, un ragazzino geloso della cugina più grande cui è stato affidato. E poi un "idilliaco" villaggio di montagna in cui si verificano misteriosi suicidi, interminabili pomeriggi di pioggia affogati nell'alcol e in avventure erotico-sentimentali senza pretese.



1956

Giorgio Bassani, **Cinque storie ferraresi**, Einaudi

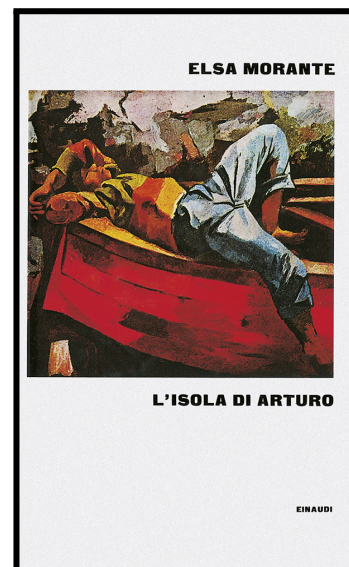
Cinque storie che raggiungono un valore assoluto e indimenticabile, cinque vicende tragiche che mettono in evidenza gli aspetti più infami del fascismo e non risparmiano le colpe e le ipocrisie di chi ha accettato la sicurezza del conformismo, della viltà o dell'opportunismo.



1957

Elsa Morante, **L'isola di Arturo**, Einaudi

Arturo, il guerresco ragazzo dal nome di una stella, vive in un'isola tra spiagge e scogliere, pago di sogni fantastici. Non si cura di vestiti né di cibi. È stato allevato con latte di capra. La vita per lui è promessa solo di imprese e di libertà assoluta. E ora ricorda. Queste sono le sue memorie, dall'idillio solitario alla scoperta della vita: l'amore, l'amicizia, il dolore, la disperazione.



1958

Dino Buzzati, **Sessanta racconti**, Mondadori

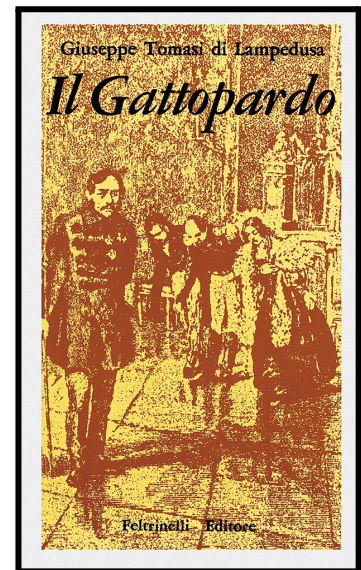
Riuniti in raccolta dallo stesso Buzzati questi racconti brevi rappresentano una vera "summa" del mondo poetico dello scrittore, uno dei maestri nella narrativa italiana contemporanea.



1959

Giuseppe Tomasi di Lampedusa, **Il Gattopardo**, Feltrinelli

Siamo in Sicilia, all'epoca del tramonto borbonico: è di scena una famiglia della più alta aristocrazia isolana, colta nel momento rivelatore del trapasso di regime, mentre già incalzavano i tempi nuovi (dall'anno dell'impresa dei Mille di Garibaldi la storia si prolunga fino ai primordi del Novecento). Accentrato quasi interamente intorno a un solo personaggio, il principe Fabrizio Salina. Il romanzo ci offre l'immagine di una Sicilia viva, animata da uno spirito alacre e modernissimo, ampiamente consapevole della problematica storica e politica contemporanea.



1960

Carlo Cassola, **La ragazza di Bube**, Einaudi

Mara è una giovane di Monteguidi, che all'indomani della Liberazione conosce il partigiano Bube, eroe della Resistenza, e se ne innamora. Questi, tornato alla vita civile imbottito di precetti di violenza e vendetta, ha commesso un delitto e, dopo un periodo alla macchia, viene catturato e condannato a quattordici anni di carcere. Mara, maturata proprio grazie alla forza del sentimento per Bube e divenuta ormai donna, decide di aspettare l'amato con animo fedele e ostinato



1961

Raffaele La Capria, **Ferito a morte**, Bompiani

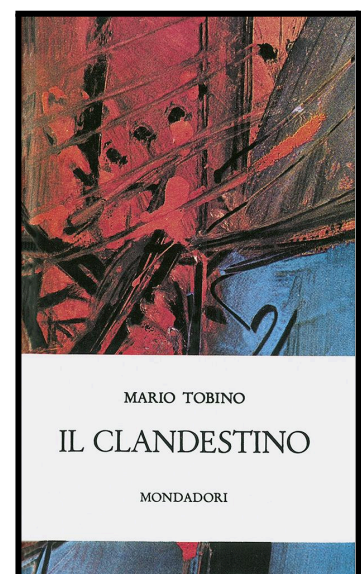
Il romanzo ruota intorno alla figura del giovane napoletano Massimo De Luca, per molti aspetti trasparente alter ego dell'autore, e ha come palcoscenico Napoli, la città "che ti ferisce a morte o t'addormenta", che si identifica con l'amore perduto d'una donna e coi miti d'una giovinezza troppo presto conclusa. È la vigilia della partenza per Roma di Massimo, e i giovani trascorrono il tempo fra chiacchiere, pettegolezzi, scherzi e giochi in luoghi spesso riservati.



1962

Mario Tobino, **Il clandestino**, Mondadori

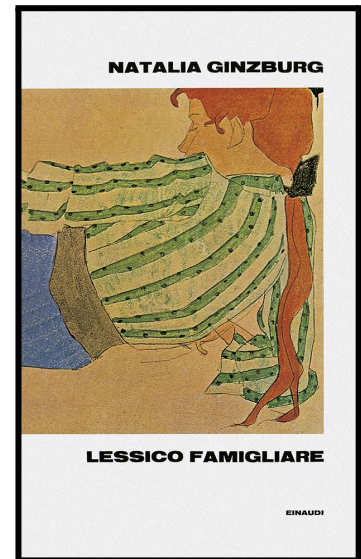
Nel romanzo autobiografico vengono narrate le vicende che seguono la caduta del fascismo dopo il 23 luglio 1943, l'armistizio, l'occupazione tedesca, l'inizio della lotta partigiana vissuti in un immaginario paese della Versilia: i drammi e le atrocità, le ansie e le passioni, le sconfitte e i successi di un gruppo di uomini che combatté in nome di idee e valori in cui credette.



1963

Natalia Ginzburg, **Lessico familiare**, Einaudi

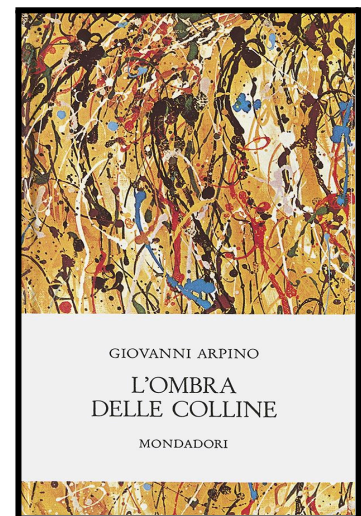
Famigliare, perché racconta la storia di una famiglia ebrea e antifascista, i Levi, a Torino tra gli anni Trenta e i Cinquanta del Novecento. E Lessico perché le strade della memoria passano attraverso il ricordo di frasi, modi di dire, espressioni gergali.



1964

Giovanni Arpino, **L'ombra delle colline**, Mondadori

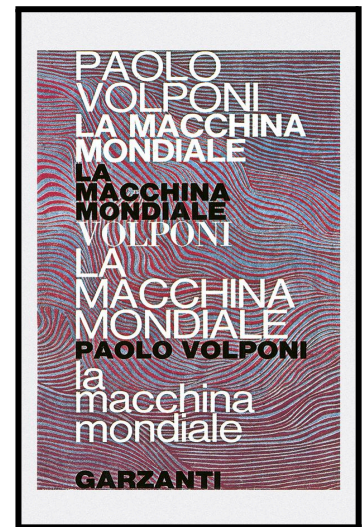
Il lucido e disilluso esame di coscienza di un'intera generazione in uno dei grandi romanzi italiani del Novecento, "L'ombra delle colline" racconta il viaggio di Stefano e Lu, l'inquieta coppia che tiene le fila del romanzo. Lu e Stefano sono stati vicini ad avere un figlio, ma vi hanno rinunciato e il loro rapporto si è trasformato in semplice amicizia, anche se Lu è tormentata dal pensiero della maternità mancata.



1965

Paolo Volponi, **La macchina mondiale**, Garzanti

Anteo Crocioni è un giovane contadino marchigiano degli anni '50. Conosce bene il suo lavoro e l'ambiente in cui vive, ama la moglie, la casa, la terra. Attraverso l'osservazione dei corpi animali e vegetali, le combinazioni di macchine immaginarie, la lettura di testi filosofici e scientifici, le meditazioni solitarie sulle stagioni, e sulle esperienze familiari e sociali, viene maturando la visione di un futuro «armonioso», di una «eterna» e «felice convivenza degli uomini», di una progressiva rigenerazione del mondo: e affida la sua utopia a un Trattato.



1966

Michele Prisco, **Una spirale di nebbia**, Rizzoli

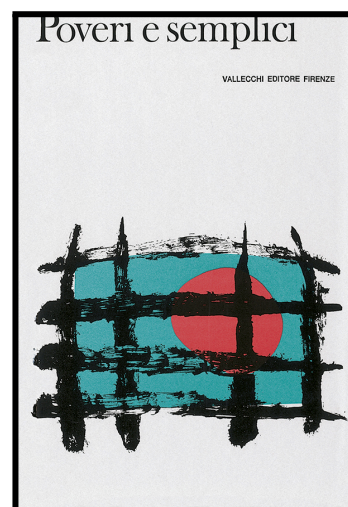
Durante una breve battuta di caccia, Fabrizio ha appena ucciso, con un solo colpo, sua moglie Valeria. Non ci sono testimoni oculari. Maria Teresa, la cugina di Fabrizio, resta persuasa dell'innocenza di quest'ultimo. E l'unico mezzo per soffocare lo scandalo sembra far intervenire Marcello, avvocato e marito di Maria Teresa, perché faccia pressione sull'iter giudiziario. Perché Fabrizio ha ucciso sua moglie, se l'ha uccisa realmente?



1967

Anna Maria Ortese, **Poveri e semplici**, Vallecchi

“Poveri e semplici” è un lungo addio alla ragazza di rischio e di speranza che era stata al suo arrivo a Milano, come la protagonista del romanzo Bettina, che si muove con grazia e goffaggine nel gruppo di intellettuali e artisti e comunisti che costituiscono il coro del romanzo.



1968

Alberto Bevilacqua, **L'occhio del gatto**, Rizzoli

Un gatto nel cui occhio Marcello non vede soltanto, alla Baudelaire, la capacità di distinguere il vero dal falso nell'apparente verità degli uomini, ma anche un'immagine viva dell'ironia. Dopo un viaggio dantesco compiuto nell'inferno di una delle tante terre devastate dal dolore, Marcello si convince che ciascuno deve reagire con le armi di cui dispone per combattere e umiliare la violenza dovunque essa si annidi, anche simbolicamente. Perciò, con l'arma di un'ironia che sa diventare una sarcastica sferza, il protagonista decide di punire la moglie Giulia e l'uomo con cui è andata a vivere sotto la spinta di uno spietato egoismo.



1969

Lalla Romano, **Le parole tra noi leggere**, Einaudi

La protagonista si confronta con la crescita e con le ripetute difficoltà del giovane figlio Piero, con cui si trova spesso in un rapporto conflittuale.



1970

Guido Piovene, **Le stelle fredde**, Mondadori

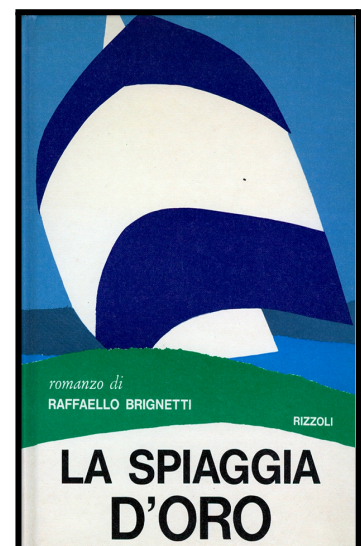
Il protagonista lascia la città dove lavora, e dove è vissuto per anni accanto a una donna che da poco lo ha abbandonato, per raggiungere in campagna la casa avuta in eredità dal nonno. Qui, strane cose accadono. Tra l'altro, un abitante del luogo, che nutriva verso di lui l'antico rancore, tenta di ucciderlo...



1971

Raffaele Brignetti, **La spiaggia d'oro**, Rizzoli

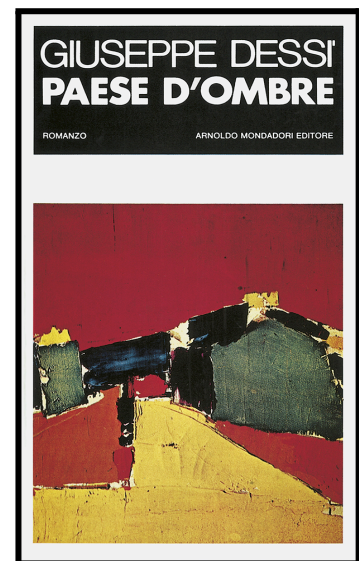
La vicenda è un viaggio verso un'isola. Protagonisti di questa storia sono un uomo e una bambina, legati da un comune tempo che egli ricerca e che lei sta per superare. Ma su questa linea guida semplice si intreccia una trama di altri fatti e di personaggi altrettanto protagonisti.



1972

Giuseppe Dessì, **Paese d'ombre**, Mondadori

“Paese d'ombre” racconta la vita, dall’infanzia alla vecchiaia, di Angelo Uras. Il protagonista vive con la madre Sofia Curreli ed è ben voluto dal ricco possidente conte don Francesco Fulgheri, che tutti dicono essere burbero e anticonformista. Diventato adulto Angelo Uras viene eletto Sindaco del paese e si prodigherà per la comunità, arricchendola con opere pubbliche di grande valore artistico e architettonico.



1973

Manlio Cancogni, **Allegrì, gioventù**, Rizzoli

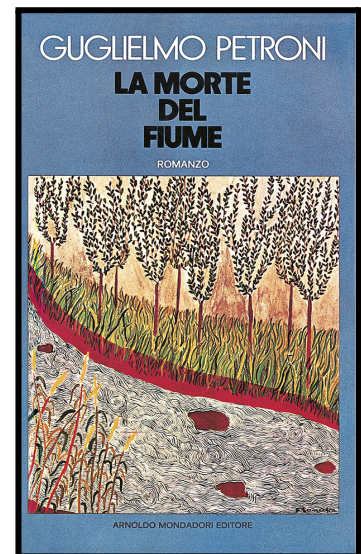
Una valle senza nome, quasi dimenticata dagli uomini. Tutto è tranquillo, da tempo non accade nulla. Ma all'improvviso scoppia un temporale di inaudita violenza, da fine del mondo...



1974

Guglielmo Petroni, **La morte del fiume**, Mondadori

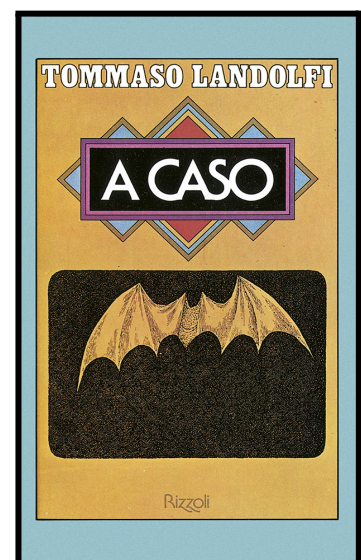
Dopo decenni di lontananza, un uomo ritorna nella Lucca della sua giovinezza e prima di ogni cosa vede la metamorfosi del Serchio, il fiume nelle cui acque limpide nuotava da ragazzo e che ora si è trasformato in una allucinante corrente sudicia e priva di vita. E anche le mura, le strade, i quartieri poveri, scenario della sua infanzia, evocano ricordi che stentano a trovare corrispondenza con un mondo mutato.



1975

Tommaso Landolfi, **A caso**, Rizzoli

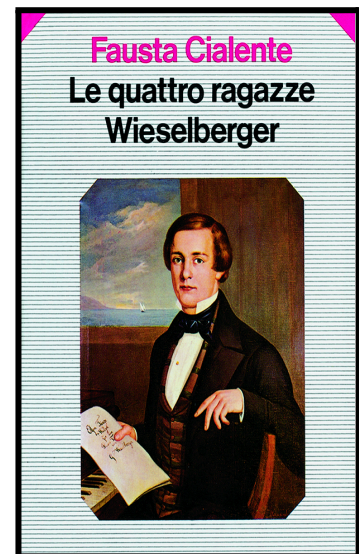
Ogni racconto è racconto di un esistere irrazionale, caotico. La realtà che viene presentata è trainata dal caso. Comprenderla sembra essere una scommessa perduta in partenza dall'uomo, beffato dal susseguirsi di situazioni assurde che ne mettono a nudo l'esistenza. L'unica certezza conosciuta è quella della morte, la sicurezza dell'inevitabile.



1976

Fausta Cialente, **Le quattro ragazze Wieselberger**, Mondadori

In un'incantevole Trieste di fine Ottocento, vivono le quattro sorelle Wieselberger. Appartengono a un "giudiziosa, benestante famiglia" della buona società. A una delle quattro ragazze può capitare di danzare, una sera, con il signor Ettore Schmitz, industriale in vernici sottomarine.



1977

Fulvio Tomizza, **La miglior vita**, Rizzoli

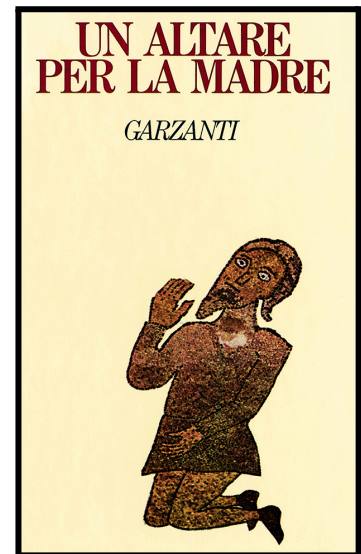
Il romanzo tratta la difficile scelta del protagonista, il sagrestano, Martin Crusich, riguardo al proprio avvenire, di fronte al bivio imposto da due guerre mondiali e dalla ridefinizione dei nuovi confini, geografici e culturali. Più che un personaggio esemplare, positivo o negativo, diventa figura emblematica. Egli segue quotidianamente lo svolgersi della vita della parrocchia che, in una società arcaica e contadina come quella istriana dell'interno, costituisce il centro propulsore di tutta l'attività della zona.



1978

Ferdinando Camon, **Un altare per la madre**, Garzanti

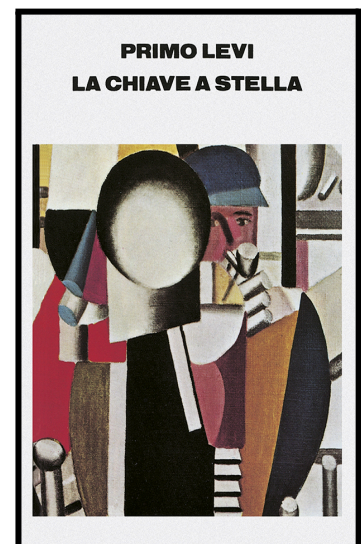
Il romanzo è la conclusione ideale di quello che Camon ha intitolato il “ciclo degli ultimi”, in cui un mondo contadino immobile da sempre rivive nella sua miseria e della sua grandezza. Da questa matrice terrestre l'autore approda, per trasfigurazione d'amore, mediazione di memoria e virtù di poesia, a un sentimento dell'immortalità che trova il suo simbolo e segno nell'altare di rame costruito per la madre.



1979

Primo Levi, **La chiave a stella**, Einaudi

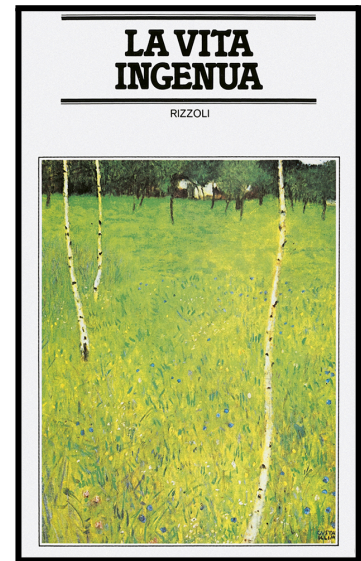
Faussone è un operaio specializzato che si lascia alle spalle la dura esperienza della catena di montaggio alla Lancia e gira per il mondo a montare gru. Ma non solo, egli si pasce della vita picaresca che conduce da giramondo, con piglio divertito nell'affrontare ogni avventura cosmopolita già pregustando il piacere di raccontarla ai compaesani, di trasformarla in dialogo e in gergo.



1980

Vittorio Gorresio, **La vita ingenua**, Rizzoli

Con l'appoggio di ricordi personali, memorie e documenti conservati per due secoli di generazione in generazione, l'ultimo discendente di una vecchia famiglia piemontese ricostruisce una storia, tratteggia un ambiente, raffigura un costume: ingenuo, nel senso, antico della parola, e vale a dire nobile. È l'esperienza di una famiglia realmente esistita, rappresentata da personaggi autentici i quali hanno avuto una loro onesta piccola parte nella vita italiana, in pace e in guerra.



1981

Umberto Eco, **Il nome della rosa**, Bompiani

Ultima settimana del novembre 1327. Su questo sfondo storico si svolge la vicenda di Adso da Melk, un novizio benedettino e di Frate Guglielmo da Baskerville, incaricato di una sottile e imprecisata missione diplomatica. Ex inquisitore, amico di Guglielmo di Occam e di Marsilio da Padova, frate Guglielmo si trova a dover dipanare una serie di misteriosi delitti che insanguinano una biblioteca labirintica e inaccessibile. Per risolvere il caso, Guglielmo dovrà decifrare indizi di ogni genere.



1982

Goffredo Parise, **Sillabario n.2**, Mondadori

I racconti di “Sillabario n.2” evocano una continua iniziazione, quale che sia l’età anagrafica dei personaggi: i momenti di quasi insostenibile intensità che l’alchimia della memoria farà emergere come significativi solo a distanza di molti anni, rivelandoli finalmente per quello che sono.



1983

Mario Pomilio, **Il Natale del 1833**, Rusconi

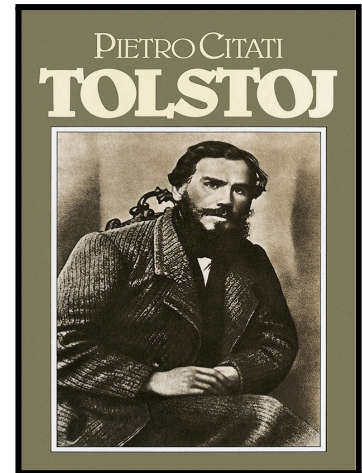
Il protagonista è Manzoni, esplorato nel suo dramma d’uomo e in una “crisi di fede entro la fede” divenuta crisi creativa e preludio al suo silenzio di scrittore. Pomilio, mentre ne ricrea la vicenda con le libertà che sono proprie del romanzo, ne fa in realtà la metafora di una condizione, quella dell’artista diviso nell’intimo tra sfide poetiche e ritrosie morali fino a mancare un possibile capolavoro.



1984

Pietro Citati, **Tolstoj**, Longanesi & C

Questa monografia su Tolstoj non è un libro di critica, ma un lungo racconto sulla sua giovinezza.



1985

Carlo Sgorlon, **L'armata dei fiumi perduti**, Mondadori

La casualità della storia o il misterioso progetto che la governa fecero affluire in Friuli, nell'estate del 1944, un'armata di cosacchi. L'incredibile odissea cosacca sostò per circa un anno in quelle aspre valli guerreggiate da impazienti partigiani e insanguinate dalla tracotanza dei tedeschi ormai prossimi alla resa.



1986 Maria Bellonci, **Rinascimento privato**, Mondadori

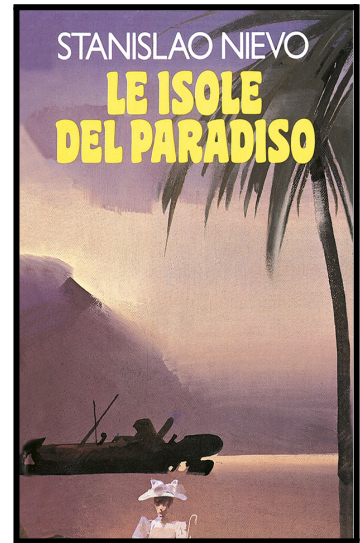
Isabella d'Este, vissuta in uno dei periodi più tumultuosi della storia moderna, dominato dalla rivalità tra Francia e Spagna per il controllo dello scacchiere internazionale. A lei si deve la definitiva trasformazione della piccola corte lombarda in un vivacissimo centro culturale, crocevia diretto o indiretto di letterati, filosofi, scienziati, artisti.



1987

Stanislaw Niewo, **Le isole del paradiso**, Mondadori

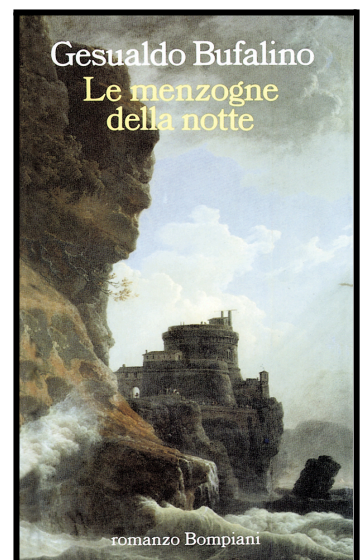
Una bellissima cascata nascosta nella foresta, raggiunta ogni cento anni da un viaggiatore che ne rimane incantato, può diventare un richiamo irresistibile. Su essa, un giorno, qualcuno costruisce un sogno, poi un progetto, quindi un mondo. Così inizia un'avventura che conduce in cerca di fortuna centinaia di persone verso un'isola lontana.



1988

Gesualdo Bufalino, **Le menzogne della notte**, Bompiani

Il romanzo è ambientato in un'isola penitenziaria: quattro condannati a morte trascorrono la notte prima dell'esecuzione raccontando una storia ciascuno. Non raccontano però storie d'invenzione ma episodi significativi della loro vita.



1989

Giuseppe Pontiggia, **La grande sera**, Mondadori

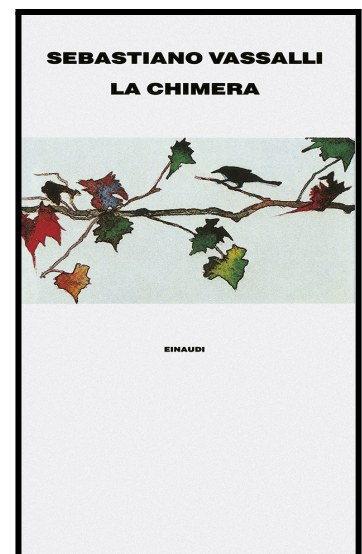
Un pomeriggio di giugno, in una metropoli, un professionista sparisce senza lasciare tracce, gettando nell'angoscia le persone legate a lui da vincoli familiari o clandestini, da rapporti di lavoro o da complicità sotterranee. Coinvolte, in modi e tempi diversi, in una drammatica ricerca, queste persone vengono seguite nei loro percorsi retrospettivi e attuali, nei loro incontri, nei cambiamenti che il vuoto della scomparsa introduce nella loro vita. E la varietà e la ricchezza delle loro reazioni vitali costituirà il finale della vicenda, ramificato nelle molteplici esistenze che ne sono modificate.



1990

Sebastiano Vassalli, **La chimera**, Einaudi

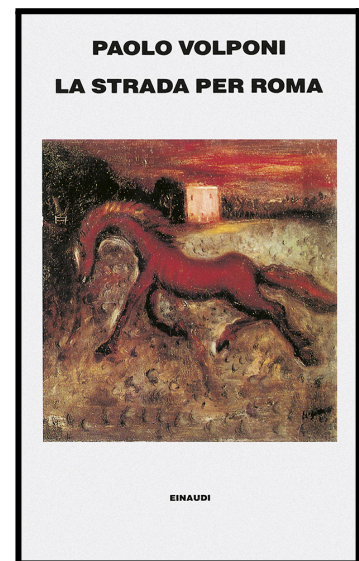
Zardino non esiste più. Era un tempo un villaggio sulle rive del fiume Sesia, cancellato da un evento misterioso. Oltre quel nulla di oggi c'è la storia di una ragazza, Antonia, c'è un teatrino di figure che si muovono attorno a lei: a lei che fu "la strega di Zardino".



1991

Paolo Volponi, **La strada per Roma**, Einaudi

L'Italia torbida e innocente degli anni che segnano il trapasso dal dopoguerra al miracolo economico. Storia di un giovane che vive il proprio sofferto distacco dall'età dell'irresponsabilità e dei miti come illusoria scoperta di un «modello di sviluppo» capace di affrancare insieme il suo destino e quello della società.



1992

Vincenzo Consolo, **Nottetempo, casa per casa**, Mondadori

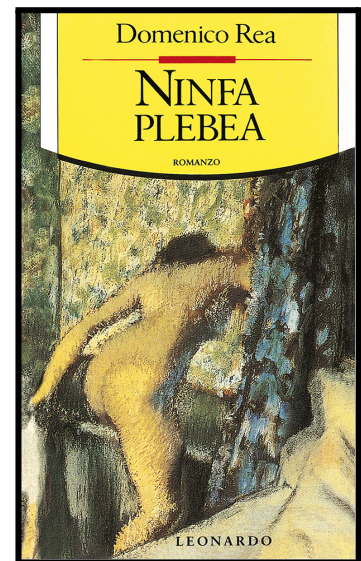
Inseguito dalla luna, un uomo, un “lupo mannaro”, corre gridando i suoi tormenti per le contrade e le colline argentate di ulivi. Giunge a Palermo una piccola comunità di forestieri stravaganti: sono cultori di misteriosi riti esoterici, di nozze pagane con la natura, guidati da un moderno superuomo, Aleister Crowley, venuto a giocare in un paese mediterraneo forse l'ultima delle sue provocazioni teatrali.



1993

Domenico Rea, **Ninfa plebea**, Leonardo

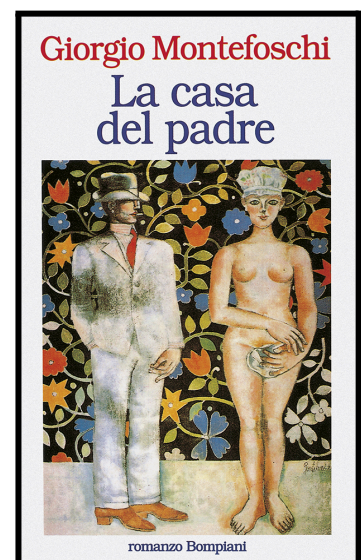
Nella mitica Nofi di tanti racconti di Rea, nel remoto medioevo degli anni precedenti l'ultima guerra mondiale, in un umile basso del miserabile quartiere del Bùvero, ha inizio l'educazione sentimentale di Miluzza, l'adolescente poco più che bambina, protagonista di questo romanzo. Disgrazie della virtù e fortune del vizio, in un pezzo di mondo fra paradiso e inferno perduto, incrociano trappole sul suo impervio cammino.



1994

Giorgio Montefoschi, **La casa del padre**, Bompiani

Pietro Bellelli ha vent'anni all'inizio di questa storia, quando la famiglia decide di trasferirsi di nuovo nella vecchia casa dove lui e le sue due sorelle hanno trascorso l'infanzia: è un ragazzo apprensivo, nostalgico, disponibile a credere in un evento che presto accadrà. Ma un ombroso pudore dei propri sentimenti lo separa dal padre, imputato d'esser debole, incapace di risolvere gli enigmi del mondo. Padre e figlio vorrebbero amarsi; si osservano da questa distanza. Poi, amore e morte cadono insieme sulla scena del sofferto conflitto.



1995

Mariateresa Di Lascia, **Passaggio in ombra**, Feltrinelli

Questo romanzo intreccia le storie di una comunità e i destini dei suoi componenti attraverso lo sguardo di una donna, Chiara, che, per scongiurare la follia sprigionata dal dolore, si affida al potere rasserenante della memoria.



1996

Alessandro Barbero, **Bella vita e guerre altrui di Mr. Pyle, gentiluomo**, Mondadori

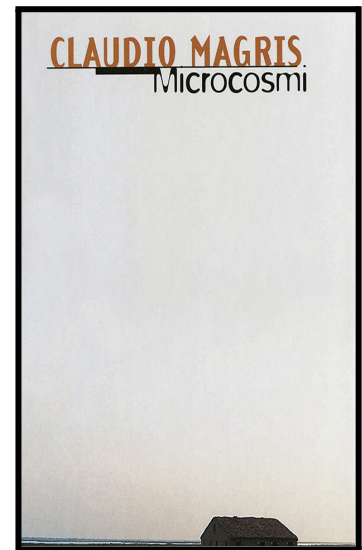
Inviato dal Congresso degli Stati Uniti per cercare di “capire qualcosa” nella convulsa realtà politica europea, nel 1806 sbarca ad Amsterdam un giovane gentiluomo americano. Mr. Pyle, questo il suo nome, punta veloce verso la Prussia, perché è alla corte di Federico Guglielmo che si decideranno le sorti del mondo diviso tra le ambizioni napoleoniche, i timori dell’Inghilterra e le minacce della Russia.



1997

Claudio Magris, **Microcosmi**, Garzanti

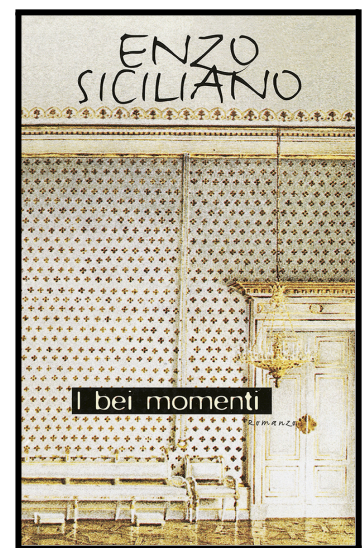
In "Microcosmi" Claudio Magris ci guida alla scoperta di luoghi circoscritti, via via più piccoli. Ciascuno di quei mondi così diversi – che tuttavia si rispecchiano e si integrano nella parabola di un'esistenza – vive nella compresenza di presente e di passato, epifania dell'attimo e memoria, ore fuggitive o secoli lontani.



1998

Enzo Siciliano, **I bei momenti**, Mondadori

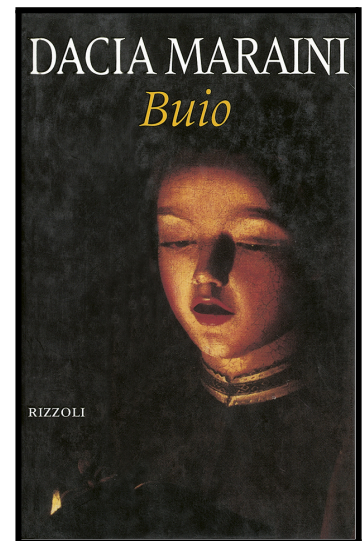
I bei momenti sono quelli vissuti da Mozart e da chi gli stava vicino nel periodo che va dal suo matrimonio con Costanze Weber alla morte, e che tutti coloro che gli sono sopravvissuti cercano di ricreare a distanza di molti anni. Il romanzo si svolge infatti nel 1829, quando due coniugi inglesi, i signori Novello, vanno a trovare la vedova e la cognata di Mozart per raccogliere informazioni utili a scriverne la biografia.



1999

Dacia Maraini, **Buio**, Rizzoli

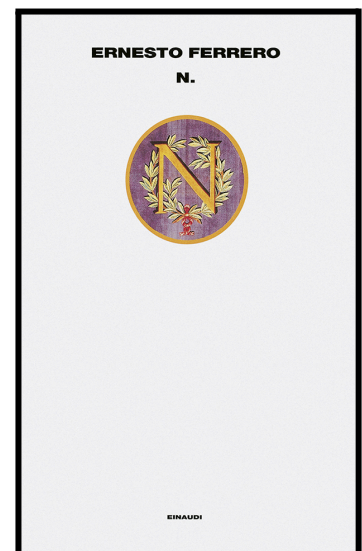
Cos'è il buio per un bambino se non l'ombra dell'altro che si insinua nel suo sguardo infantile quando la fiducia si trasforma drammaticamente in timore e paura? Cos'è il buio se non l'afasia di un corpo ancora non sviluppato nel momento in cui esso incontra quel qualcosa di incomprensibile e misterioso che costituisce il comportamento sessuale dell'adulto?



2000

Ernesto Ferrero, **N.**, Einaudi

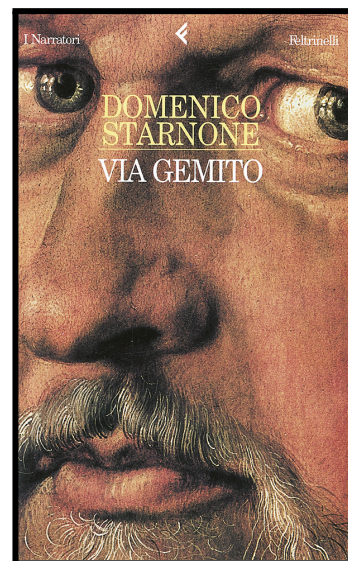
Maggio 1814. L'uomo grassoccio e spaventato che approda all'isola d'Elba sembra uno dei tanti commercianti sbarcati a Portoferraio per affari. È Napoleone Bonaparte, Imperatore di Francia: la piccola isola di pescatori, contadini e minatori è quello che gli rimane di un regno che si estendeva da Cadice a Mosca. Ma qual è il vero volto dell'Eroe?



2001

Domenico Starnone, **Via Gemito**, Feltrinelli

Federico, è un uomo che vive con furia la sua vita, senza possibilità di conciliazione. Insofferente verso ogni tipo di lavoro ma soprattutto verso il suo di ferroviere, sempre senza una lira, tormentato dalla responsabilità di una famiglia numerosa, ha un'unica certezza: sa di avere un destino da grande pittore, ma questo destino stenta a compiersi...



2002

Margaret Mazzantini, **Non ti muovere**, Mondadori

Una giornata di pioggia e di uccelli che sporcano le strade, uno stop non rispettato, una ragazza di quindici anni che frena, scivola e cade dal motorino. Una corsa in ambulanza verso l'ospedale. Lo stesso in cui il padre lavora come chirurgo. È lui che racconta in presa diretta l'accerchiamento terribile e minuzioso del destino. È lo sgretolamento totale, il disfacimento della maschera di fermezza e cinismo, è lo strappo del pianto davanti al collega neurochirurgo che si assume la responsabilità dell'intervento.



2003

Melania Gaia Mazzucco, **Vita**, Rizzoli

Tra le migliaia di italiani che nel 1903, sbarcano a New York, sognando un futuro migliore, ci sono Diamante, dodici anni, e Vita, nove. Lontani cugini, partiti da un poverissimo villaggio del Mezzogiorno, affascinati dalle promesse dell'America, diventano adulti in un mondo spietato di sfruttamento, violenza ed emarginazione, fra le tentazioni criminali della metropoli e la solitudine sconfinata delle grandi pianure. Una dura realtà che ruba ai due ragazzini l'infanzia e ne infrange le speranze.



2004

Ugo Riccarelli, **Il dolore perfetto**, Mondadori

Arriva a Colle, in Toscana, un giovane anarchico meridionale riservato, severo, che emigra da una civiltà contadina arcaica e immobile verso un'altra apparentemente identica: presto, però, questo giovane uomo animato dalla fede nell'utopia si rende conto delle differenze.



2005

Maurizio Maggiani, **Il viaggiatore notturno**, Feltrinelli

Uno studioso delle migrazioni animali siede sul colle dell'Asekrem, contempla un tramonto stordito di colori e attende il passaggio delle rondini. In quel deserto – povero ed essenziale – si avverte la prossimità alla nuda, utile bellezza dell'esistere, come forse l'aveva sentita il monaco francese – tutti lo ricordano ancora come "le père" – che in quegli stessi luoghi ha lasciato traccia di sé.



2006

Sandro Veronesi, **Caos Calmo**, Bompiani

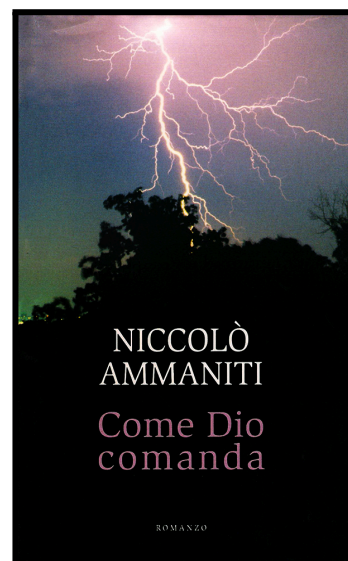
Pietro Paladini è un uomo apparentemente realizzato. Un giorno, mentre salva la vita a una sconosciuta, accade l'imprevedibile, e tutto cambia. Pietro si rifugia nella sua auto, parcheggia davanti alla scuola della figlia, e per lui comincia l'epoca del risveglio. Osservando il mondo dal punto in cui si è inchiodato, scopre a poco a poco il lato oscuro degli altri. La sua storia si fa immensa, li include tutti, li guida, li ispira.



2007

Niccolò Ammaniti, **Come Dio comanda**, Einaudi

Dove i campi e i fiumi si mischiano con i capannoni, le villette e i concessionari di automobili, vivono un padre e un figlio. Rino e Cristiano Zena. Uniti da un amore viscerale che si nutre di sopraffazione e violenza. Tirano avanti un'esistenza orgogliosa insieme a un paio di balordi.



2008

Paolo Giordano, **La solitudine dei numeri primi**, Mondadori

Alice ha sette anni e odia la scuola di sci, ma suo padre la obbliga ad andarci. In cima alla seggiovia si separa dai compagni e, nascosta nella nebbia, se la fa addosso. Per la vergogna decide di scendere a valle da sola, ma finisce fuoripista, spezzandosi una gamba. Resta sola, incapace di muoversi, al fondo di un canalone innevato, a domandarsi se i lupi ci sono anche in inverno. Mattia è un ragazzino intelligente con una gemella ritardata, Michela. La presenza costante della sorella umilia Mattia di fronte ai suoi coetanei. Le loro esistenze, così profondamente segnate, si incroceranno e i due protagonisti si scopriranno strettamente uniti eppure invincibilmente divisi.



2009

Tiziano Scarpa, **Stabat Mater**, Einaudi

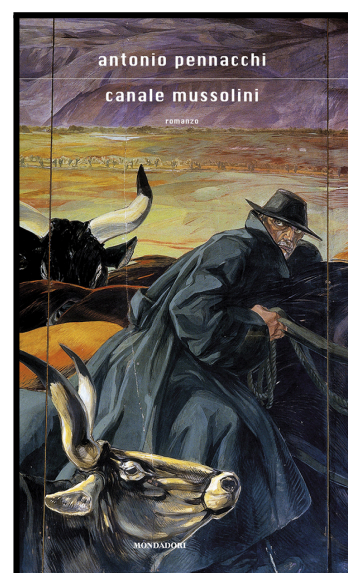
Tutte le ragazze dormono, tranne una, Cecilia. Di giorno suona il violino in chiesa, dietro la fitta grata che impedisce ai fedeli di vedere il volto delle giovani musiciste. Di notte si sente perduta nella solitudine più assoluta. Ogni notte Cecilia si alza di nascosto e raggiunge il suo posto segreto: scrive alla persona più intima e più lontana, la madre che l'ha abbandonata. La musica per lei è un'abitudine come tante all'Ospedale della Pietà di Venezia, dove le giovani orfane vivono rinchiusi, strette entro i limiti del decoro e della rigida suddivisione dei ruoli. Ma un giorno le cose cominciano a cambiare, quando arriva un nuovo compositore e insegnante di violino che si chiama Antonio Vivaldi.



2010

Antonio Pennacchi, **Canale Mussolini**, Mondadori

Il Canale Mussolini è il cuore della bonifica delle Paludi Pontine. La famiglia Peruzzi si trasferisce da nord per lavorare nelle terre bonificate, guidata dallo carismatico zio Pericle, incarnando il sogno fascista di rinnovamento.



2011

Edoardo Nesi, **Storia della mia gente**, Bompiani

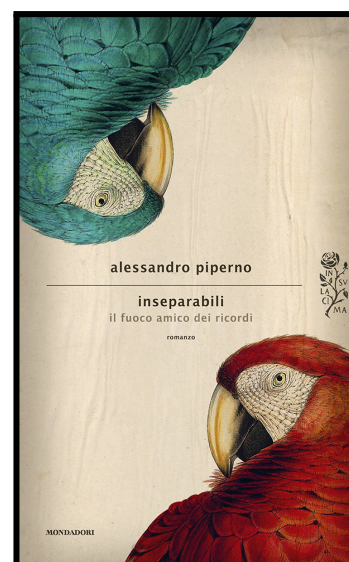
Racconta dell'illusione perduta del benessere diffuso in Italia. Di come sia potuto accadere che i successi della nostra vitalissima piccola industria di provincia, pur capitanata da personaggi incolti e ruspanti sempre sbeffeggiati dal miglior cinema e dalla miglior letteratura, appaiano oggi poco più di un ricordo lontano. Oggi che, sullo sfondo di una decadenza economica forse ormai inevitabile, ai posti di comando si agitano mezze figure di economisti ispirate solo dall'arroganza intellettuale e politici tremebondi di ogni schieramento, poco più che aspiranti stregoni alle prese con l'immane tornado della globalizzazione.



2012

Alessandro Piperno, **"Inseparabili"**. Il fuoco amico dei ricordi, Mondadori

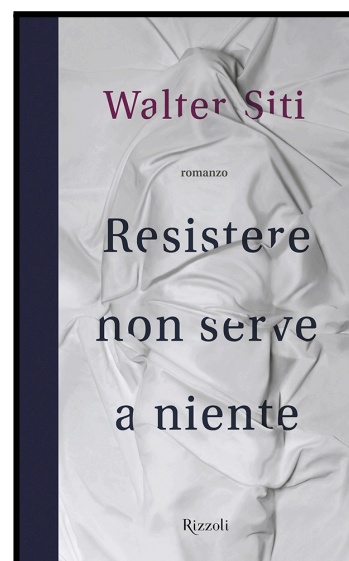
Inseparabili. Questo sono sempre stati l'uno per l'altro i fratelli Pontecorvo, Filippo e Samuel. Come i pappagallini che non sanno vivere se non sono insieme. Ma ecco che i loro destini sembrano invertirsi e qualcosa per la prima volta si incrina...



2013

Walter Siti, **Resistere non serve a niente**, Rizzoli

Molte inchieste ci hanno parlato della famosa “zona grigia” malavitosi di seconda generazione, ricevuti negli ambienti più lussuosi e insospettabili. Ma è difficile dar loro un volto, immaginarli nella vita quotidiana. Walter Siti, sfrutta le risorse della letteratura per offrirci un ritratto ravvicinato di un mondo dove soldi sporchi e puliti si confondono in un groviglio inestricabile, mentre la stessa distinzione tra bene e male appare incerta e velleitaria.



2014

Francesco Piccolo, **Il desiderio di essere come tutti**, Einaudi

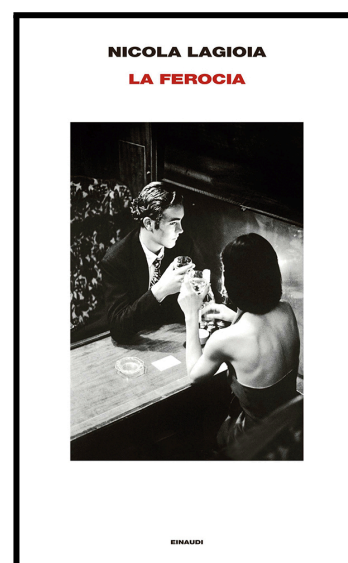
Francesco Piccolo ha scritto un libro anomalo, che è insieme il romanzo della sinistra italiana e un racconto di formazione individuale e collettiva. Ogni uomo vive almeno una storia d'amore che dura tutta la vita: quella con il proprio tempo e il proprio Paese, il matrimonio (burrascoso) tra la vita privata e la vita pubblica.



2015

Nicola Lagioia, **La ferocia**, Einaudi

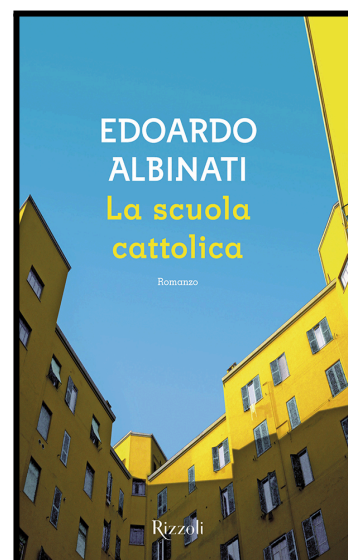
In una calda notte di primavera, una giovane donna cammina nel centro esatto della strada statale. È nuda e coperta di sangue. A stagliarla nel buio, i fari di un camion spararono dritti su di lei. Quando, poche ore dopo, la ritroveranno ai piedi di un autosilo, la sua identità verrà finalmente alla luce... Per tutti è un suicidio. Ma le cose sono davvero andate così?



2016

Edoardo Albinati, **La scuola cattolica**, Rizzoli

Sembra che nulla di significativo possa accadere a Roma, di una scuola privata in un quartiere residenziale, eppure per ragioni misteriose, in poco tempo quel rifugio di persone rispettabili viene attraversato da una ventata di follia senza precedenti; appena lasciato il liceo, alcuni ex alunni si scoprono autori di uno dei più clamorosi crimini dell'epoca, il Delitto del Circeo. Edoardo Albinati era un loro compagno di scuola e per quarant'anni ha custodito i segreti di quella "mala educación".



2017

Paolo Cognetti, **Le otto montagne**, Einaudi

Pietro, un bambino cresciuto in città, trascorre le sue estati nella baita di famiglia situata in una remota valle alpina. Durante queste vacanze, Pietro fa la conoscenza di Bruno, un ragazzo del posto con cui sviluppa un legame profondo. Bruno gli apre le porte alla bellezza della montagna e alla vita semplice, ma faticosa, dei montanari



2018

Helena Janeczek, **La ragazza con la Leica**, Guanda

Il 1° agosto 1937 una sfilata piena di bandiere rosse attraversa Parigi. È il corteo funebre per Gerda Taro, la prima fotografa caduta su un campo di battaglia. Robert Capa, in prima fila, è distrutto: erano stati felici insieme. Nella folla seguono altri che sono legati a Gerda da molto prima che diventasse la ragazza di Capa. Per tutti Gerda rimarrà una presenza più forte e viva della celebrata eroina antifascista: Gerda li ha spesso delusi e feriti, ma la sua gioia di vivere, la sua sete di libertà sono scintille capaci di riaccendersi anche a distanza di decenni.



2019

Antonio Scurati, **M. Il figlio del secolo**, Bompiani

Lui fiuta un'Italia sfinita, stanca della casta politica, della democrazia, in agonia, dei moderati inetti e complici. Allora si mette a capo degli irregolari, dei delinquenti, degli incendiari e anche dei "puri", i più fessi e i più feroci. Il protagonista altri non è che Benito Mussolini, ex leader del partito socialista e direttore del giornale Il Popolo d'Italia. Il libro, un mix di biografia dettagliata e romanzo.



2020

Sandro Veronesi, **Il colibrì**, La nave di Teseo

Marco Carrera, il protagonista del nuovo romanzo di Sandro Veronesi, è il colibrì. Il colibrì è tra gli uccelli più piccoli al mondo; ha la capacità di rimanere quasi immobile, a mezz'aria, grazie a un frenetico e rapidissimo battito alare.



2021

Emanuele Trevi, **Due vite**, Bloom

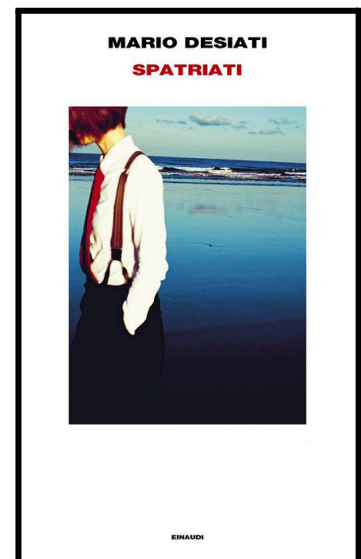
All'apparenza questo libro si presenta come il racconto di due vite, quella di Rocco Carbone e Pia Pera, scrittori prematuramente scomparsi qualche tempo fa e legati, durante la loro breve esistenza, da profonda amicizia. Trevi ne delinea le differenti nature: incline a infliggere colpi quella di Rocco Carbone per le Furie che lo braccavano senza tregua; incline a riceverli quella di Pia Pera, per la sua anima prensile e sensibile, così propensa alle illusioni.



2022

Mario Desiati, **Spatriati**, Einaudi

Claudia è solitaria ma sicura di sé, stravagante, si veste da uomo. Francesco è acceso e frenato da una fede dogmatica e al tempo stesso incerta. Lei lo provoca: lo sai che tua madre e mio padre sono amanti? Ma negli occhi di quel ragazzo remissivo intravede una scintilla in cui si riconosce. Da quel momento non si lasciano più. Diventano adulti insieme, in un gioco simbiotico di allontanamento e rincorsa, in cui finiscono sempre per ritrovarsi.



2023

Ada d'Adamo, **Come d'aria**, Elliot

In questo libro c'è tutta la rabbia e tutto l'amore del mondo nel racconto di questa danza che lega due donne. Avvinghiate l'una all'altra, in una assoluta e reciproca dipendenza. Daria, la figlia, che comunica soltanto attraverso il suo irresistibile sorriso, Ada, la madre, catapultata suo malgrado in questa storia d'amore. Il corpo, di entrambe, è il centro di questo memoir sfolgorante per intelligenza, coraggio e misericordia.



2024

Donatella Di Pietrantonio, **L'età fragile**, Einaudi

Siamo fragili sempre, da genitori e da figli, quando bisogna ricostruire e quando non si sa nemmeno dove gettare le fondamenta. Ma c'è un momento preciso, quando ci buttiamo nel mondo, in cui siamo esposti e nudi, e il mondo non ci deve ferire. Per questo Lucia, che una notte di trent'anni fa si è salvata per un caso, adesso scruta con spavento il silenzio di sua figlia. Quella notte al Dente del Lupo c'erano tutti. I pastori dell'Appennino, i proprietari del campeggio, i cacciatori, i carabinieri. Tutti, tranne tre ragazze che non c'erano più.



MENZIONI SPECIALI

1947

- *Libero Bigiaretti, Il villino, Garzanti*
- *Gianna Manzini, Forte come un leone, Mondadori*
- *Giuseppe Berto, Il cielo è rosso, Longanesi*
- *Corrado Alvaro, L'età breve, Bompiani*

1948

- *Anna Banti, Artemisia, Sansoni*
- *Gino De Sanctis, Viaggio di ritorno, Ed. Mediterranea*
- *Cesare Pavese, Il compagno, Einaudi*
- *Giuseppe Berto, Le opere di Dio, Macchia*

1949

- *Cesare Pavese, Prima che il gallo canti, Einaudi*
- *Michele Prisco, La provincia addormentata, Mondadori*
- *Camillo Sbarbaro, Trucioli, Mondadori*
- *Giuseppe Raimondi, Giuseppe in Italia, Mondadori*

1950

- *Flora Volpini, La fiorentina, Bompiani*
- *Nicola Lisi, La nuova Tebaide, Vallecchi*
- *Concetto Marchesi, Il libro di Tersite, Mondadori*
- *Curzio Malaparte, La pelle, Ali d'Italia*

1951

- *Mario Soldati, A cena col commendatore, Longanesi*
- *Carlo Levi, L'orologio, Einaudi*
- *Alberto Moravia, Il conformista, Bompiani*
- *Domenico Rea, Gesù, fate luce, Mondadori*

1952

- *Carlo Emilio Gadda, Il primo libro delle favole, Garzanti*
- *Paolo Monelli, Morte del diplomatico, Baldini*
- *Ercole Patti, Il punto debole, Casini*
- *Italo Calvino, Il visconte dimezzato, Einaudi*

1953

- *Gianna Manzini, Animali sacri e profani, Casini*
- *Carlo Emilio Gadda, Novelle dal ducato in fiamme, Vallecchi*
- *Mario Tobino, Le libere donne di Magliano, Vallecchi*
- *Carlo Bernari, Vesuvio e pane, Vallecchi*

1954

- *Ercole Patti, Giovannino, Bompiani*
- *Carlo Cassola, Il taglio del bosco, Fabbri*
- *Dino Buzzati, Il crollo della Baliverna, Mondadori*
- *Rodolfo de Mattei, Labirinto romano, Vallecchi*

1955

- *Dario Cecchi, Tiziano, Longanesi*
- *Giuseppe Dessì, I passerì, Nistri-distri*
- *Pier Paolo Pasolini, Ragazzi di vita, Garzanti*
- *Livia De Stefani, Gli affatturati, Mondadori*

1956

- *Guglielmo Petroni, Noi dobbiamo parlare, Mondadori*
- *Carlo Levi, Le parole sono pietre, Einaudi*
- *Ercole Patti, Un amore a Roma, Bompiani*
- *Dante Troisi, Diario di un giudice, Einaudi*

1957

- *Orio Vergani, Udienza a porte chiuse, Rizzoli*
- *Arturo Loria, Settanta favole, Sansoni*
- *Gino Montesanto, Cielo chiuso, Massimo*
- *Carlo Laurenzi, Due anni a Roma, Neri Pozza*

1958

- *Carlo Cassola, Il soldato, Feltrinelli*
- *Tommaso Landolfi, Ottavio di Saint Vincent, Vallecchi*
- *Gian Antonio Cibotto, La coda del parroco, Vallecchi*
- *Aldo Camerino, Il salotto giallo, Rebellato*

1959

- *Mario Praz, La casa della vita, Mondadori*
- *Pier Paolo Pasolini, Una vita violenta, Garzanti*
- *Massimo Franciosa, La finta sorella, Vallecchi*
- *Augusto Frassinetti, Misteri dei Ministeri ed altri misteri, Longanesi*

1960

- *Italo Calvino, Il cavaliere inesistente, Einaudi*
- *Laudomia Bonanni, L'imputata, Bompiani*
- *Giovanni Arpino, La suora giovane, Einaudi*
- *Mario Picchi, Roma di giorno, Lerici*

1961

- *Giovanni Arpino, Un delitto d'onore, Mondadori*
- *Fausta Cialente, Ballata levantina, Feltrinelli*
- *Natalia Ginzburg, Le voci della sera, Einaudi*
- *Augusto Frassinetti, L'unghia dell'asino, Garzanti*

1962

- *Michele Prisco, La dama di piazza, Rizzoli*
- *Anna Banti, Le mosche d'oro, Mondadori*
- *Giuseppe Cassieri, Il calcinaccio, Bompiani*
- *Lucio Mastronardi, Il maestro di Vigevano, Einaudi*

1963

- *Tommaso Landolfi, Rien va, Vallecchi*
- *Primo Levi, La tregua, Einaudi*
- *Renzo Rosso, La dura spina, Feltrinelli*
- *Beppe Fenoglio, Un giorno di fuoco, Garzanti*

1964

- *Carlo Bernari, Era l'anno del sole quieto, Mondadori*
- *Alberto Bevilacqua, La califfa, Rizzoli*
- *Arrigo Benedetti, Il passo dei Longobardi, Mondadori*
- *Augusto Frassinetti, Un capitano a riposo, Feltrinelli*

1965

- *Manlio Cancogni, La linea del Tomori, Mondadori*
- *Giuseppe Cassieri, Le trombe, Bompiani*
- *Gian Antonio Cibotto, La vaca mora, Vallecchi*
- *Goffredo Parise, Il padrone, Feltrinelli*

1966

- *Italo Calvino, Le cosmicomiche, Einaudi*
- *Alessandro Bonsanti, La nuova stazione di Firenze, Mondadori*
- *Fausta Cialente, Un inverno freddissimo, Feltrinelli*
- *Massimo Grillandi, La casa di Faenza, Edizioni dell'Albero*

1967

- *Raffaello Brignetti, Il gabbiano azzurro, Einaudi*
- *Sandro De Feo, I cattivi pensieri, Garzanti*
- *Ercole Patti, Un bellissimo novembre, Bompiani*
- *Renato Ghiotto, Scacco alla regina, Rizzoli*

1968

- *Giulio Cattaneo, L'uomo delle novità, Garzanti*
- *Brunello Vandano, Addio alla grandezza, Mondadori*
- *Cesare Zavattini, Straparole, Bompiani*
- *Pier Paolo Pasolini, Teorema, Garzanti*

1969

- *Fulvio Tomizza, L'albero dei sogni, Mondadori*
- *Dante Troisi, Voci di Vallea, Rizzoli*
- *Giorgio Chiesura, La zona immobile e altre storie, Mondadori*
- *Cesare Garboli, La stanza separata, Mondadori*

1970

- *Carlo Emilio Gadda, La meccanica, Garzanti*
- *Carlo Castellaneta, La dolce compagna, Rizzoli*
- *Nello Saito, Dentro e fuori, Rizzoli*
- *Costanzo Costantini, Ho tentato di vivere, Sugar*

1971

- Carlo Cassola, *Paura e tristezza*, Einaudi
- Giuseppe D'Agata, *Primo il corpo*, Bompiani
- Sergio Ferrero, *Il giuoco sul ponte*, Mondadori
- Aldo Rosselli, *Professione: mitomane*, Vallecchi

1972

- Ottiero Ottieri, *Il campo di concentrazione*, Bompiani
- Guglielmo Biraghi, *Lo sguardo nel buio*, Rizzoli
- Carlo Castellaneta, *La paloma*, Rizzoli
- Francesca Sanvitale, *Il cuore borghese*, Vallecchi

1973

- Piero Chiara, *Il pretore di Cuvio*, Mondadori
- Enzo Siciliano, *Rosa pazza (e disperata)*, Garzanti
- Guido Ceronetti, *Aquilegia*, Rusconi
- Carla Cerati, *Un amore fraterno*, Einaudi

1974

- Achille Campanile, *Gli asparagi e l'immortalità dell'anima*, Rizzoli
- Luigi Compagnone, *Ballata e morte di un capitano del popolo*, Rusconi
- Edith Bruck, *Due stanze vuote*, Marsilio
- Rosetta Loy, *La bicicletta*, Einaudi

1975

- Eraldo Miscia, *Il gran custode delle terre grasse*, Rusconi
- Laudomia Bonanni, *Vietato ai minori*, Bompiani
- Vittoria Ronchey, *Figlioli miei, marxisti immaginari*, Rizzoli
- Brianna Carafa, *La vita involontaria*, Einaudi

1976

- Ottiero Ottieri, *Contessa*, Bompiani
- Laura Di Falco, *L'inferriata*, Rizzoli
- Vittorio Gorresio, *Costellazione Cancro*, Rizzoli
- Giorgio Montefoschi, *Il museo africano*, Rizzoli

1977

- *Carlo Sgorlon, Gli dei torneranno, Mondadori*
- *Mario Lunetta, I ratti d'Europa, Editori Riuniti*
- *Toni Maraini, Anno 1424, Marsilio*
- *Bruno Modugno, Re di macchia, Rusconi*

1978

- *Carmelo Samonà, Fratelli, Einaudi*
- *Alberto Vigevani, Fata Morgana, Mondadori*
- *Giorgio Montefoschi, L'amore borghese, Rizzoli*
- *Giuseppe Bonura, Per partito preso, Rusconi*

1979

- *Ferruccio Ulivi, Le mani pure, Rizzoli*
- *Laudomia Bonanni, Il bambino di pietra, Bompiani*
- *Carlo Sgorlon, La carrozza di rame, Mondadori*
- *Luigi Piccioli, Sveva, Rusconi*

1980

- *Renzo Rosso, Il segno del toro, Mondadori*
- *Francesca Sanvitale, Madre e figlia, Einaudi*
- *Nerino Rossi, Melanzio, Rusconi*
- *Rossana Ombres, Serenata, Mondadori*

1981

- *Guido Artom, I giorni del mondo, Longanesi*
- *Vittorio Saltini, Il primo libro di Li Po, Mondadori*
- *Enzo Siciliano, La principessa e l'antiquario, Rizzoli*
- *Gesualdo Bufalino, Diceria dell'untore, Sellerio*

1982

- *Andrea De Carlo, Uccelli da gabbia e da voliera, Einaudi*
- *Carlo Coccioli, La casa di Tacubaya, Editoriale Nuova*
- *Rosetta Loy, L'estate di Letuqué, Rizzoli*
- *Annalisa Moncada, L'anno venturo al di là del mare, Longanesi*

1983

- *Giuseppe Pontiggia, Il raggio d'ombra, Mondadori*
- *Gian Piero Bona, Passeggiata con il diavolo, Garzanti*
- *Davide Lajolo, Il merlo di campagna e il merlo di città, Rizzoli*
- *Isabella Bossi Fedrigotti, Casa di guerra, Longanesi*

1984

- *Francesca Sanvitale, L'uomo del parco, Mondadori*
- *Fausto Gianfranceschi, Giorgio Vinci psicologo, Editoriale Nuova*
- *Aldo Rosselli, La famiglia Rosselli, Bompiani*
- *Francesca Duranti, La casa sul lago della luna, Rizzoli*

1985

- *Domenico Naldini, Vita di Giovanni Comisso, Einaudi*
- *Giuliana Berlinguer, Una per sei, Camunia*
- *Ferruccio Parazzoli, Il giardino delle rose, Rizzoli*
- *Giovanni Gigliozzi, Francesco e la povera dama, Newton Compton*

1986

- *Massimo D'Avack, Si sa dov'è il cuore, Rusconi*
- *Francesco Grisi, A futura memoria, Newton Compton*
- *Marta Morazzoni, La ragazza col turbante, Longanesi*
- *Giuseppe Bonaviri, È un rosseggiar di peschi e d'albicocchi, Rizzoli*

1987

- *Claudio Magris, Danubio, Garzanti*
- *Renato Minore, Leopardi, Bompiani*
- *Nantas Salvalaggio, Fuga da Venezia, Rizzoli*
- *Luigi Malerba, Il pianeta azzurro, Garzanti*

1988

- *Giuliana Berlinguer, Il braccio d'argento, Camunia*
- *Giorgio Montefoschi, Lo sguardo del cacciatore, Rizzoli*
- *Brunello Vandano, Donna con cerchio e spada, Newton Compton*
- *Carlo Bernari, Il grande letto, Mondadori*

1989

- *Roberto Calasso, Le nozze di Cadmo e Armonia, Adelphi*
- *Clara Sereni, Manicomio primavera, Giunti*
- *Giuseppe Antonelli, Lucullo, Newton Compton*
- *Mario Lunetta, Puzzle d'autunno, Camunia*

1990

- *Grytzko Mascioni, La notte di Apollo, Rusconi*
- *Franco Cuomo, Gunther d'Amalfi, cavaliere templare, Newton Compton*
- *Vittorio Gassman, Memorie del sottoscala, Longanesi*
- *Giampaolo Rugarli, Andromeda e la notte, Rizzoli*

1991

- *Gina Lagorio, Tra le mura stellate, Mondadori*
- *Angela Bianchini, Capo d'Europa, Camunia*
- *Antonio Debenedetti, Se la vita non è vita, Rizzoli*
- *Enrico Morovich, Piccoli amanti, Rusconi*

1992

- *Marcello Venturoli, Io, Saffo, Newton Compton*
- *Salvatore Mannuzzu, La figlia perduta, Einaudi*
- *Vittoria Ronchey, 1944, Rizzoli*
- *Carla Cerati, La perdita di Diego, Frassinelli*

1993

- *Dacia Maraini, Bagheria, Rizzoli*
- *Clara Sereni, Il gioco dei regni, Giunti*
- *Rossana Ombres, Un dio coperto di rose, Mondadori*
- *Emilio Tadini, La tempesta, Einaudi*

1994

- *Francesca Sanvitale, Il figlio dell'Impero, Einaudi*
- *Marcello Venturoli, La stella di Giuditta, Newton Compton*
- *Grazia Livi, Vincoli segreti, La Tartaruga*
- *Maria Luisa Aguirre D'Amico, L'altalena, Feltrinelli*

1995

- *Luigi Malerba, Le maschere, Mondadori*
- *Luca Canali, Nei pleniluni sereni, Longanesi*
- *Elisabetta Rasy, Ritratti di signora, Rizzoli*
- *Marisa Volpi, Congedi, Giunti*

1996

- *Antonio Spinosa, Piccoli sguardi, Piemme*
- *Sandro Veronesi, Live, Bompiani*
- *Melania Mazzucco, Il bacio della Medusa, Baldini&Castoldi*
- *Giulio Mozzi, La felicità terrena, Einaudi*

1997

- *Raffaele Crovi, L'indagine di via Rapallo, Piemme*
- *Eraldo Affinati, Campo del sangue, Mondadori*
- *Franco Cuomo, Il codice Macbeth, Newton Compton*
- *Ippolita Avalli, La dea dei baci, Baldini&Castoldi*

1998

- *Melania Mazzucco, La camera di Baltus, Baldini&Castoldi*
- *Raffaele Nigro, Adriatico, Giunti*
- *Romana Petri, Alle Case Venie, Marsilio*
- *Ludovica Ripa di Meana, Marzio e Marta, Il Saggiatore*

1999

- *Giuseppe Montesano, Nel corpo di Napoli, Mondadori*
- *Corrado Calabrò, Ricorda di dimenticarla, Newton Compton*
- *Luther Blissett, Q, Einaudi*
- *Nicola Lecca, Concerti senza orchestra, Marsilio*

2000

- *Fosco Maraini, Case, amori, universi, Mondadori*
- *Luca Doninelli, La nuova era, Garzanti*
- *Andrea Canobbio, Indivisibili, Rizzoli*
- *Renata Pisu, La via della Cina, Sperling&Kupfer*

2001

- *Vincenzo Cerami, Fantasmi, Einaudi*
- *Antonio Debenedetti, Un giovedì dopo le cinque, Rizzoli*
- *Danilo Donati, Coprifuoco, Newton Compton*
- *Paola Mastrocola, Palline di pane, Guanda*

2002

- *Ermanno Rea, La dismissione, Rizzoli*
- *Sergio Givone, Nel nome di un dio barbaro, Einaudi*
- *Alessandra Lavagnino, Le bibliotecarie di Alessandria, Sellerio*
- *Cesare de Seta, Terremoti, Argano*

2003

- *Roberto Alajmo, Cuore di madre, Mondadori*
- *Franco Matteucci, Il visionario, Baldini&Castoldi*
- *Sandra Petrigani, La scrittrice abita qui, Neri Pozza*
- *Pietro Spirito, Speravamo di più, Guanda*

2004

- *Elena Loewenthal, Attese, Bompiani*
- *Francesco Piccolo, Allegro occidentale, Feltrinelli*
- *Maria Rosa Cutrufelli, La donna che visse per un sogno, Frassinelli*
- *Marco Fabio Apolloni, Il mistero della Locanda Serny, Ponte alle Grazie*

2005

- *Edoardo Nesi, L'età dell'oro, Bompiani*
- *Giuseppe Conte, La casa delle onde, Longanesi*
- *Maurizio Cucchi, Il male è nelle cose, Mondadori*
- *Valeria Parrella, Per grazia ricevuta, Minimum Fax*

2006

- *Rossana Rossanda, La ragazza del secolo scorso, Einaudi*
- *Massimiliano Palmese, L'amante proibita, Newton Compton*
- *Pietro Grossi, Pugni, Sellerio*
- *Sergio De Santis, Cronache dalla città dei crolli, Avagliano*

2007

- *Mario Fortunato, I giorni innocenti della guerra, Bompiani*
- *Franco Matteucci, Il profumo della neve, Newton Compton*
- *Laura Bosio, Le stagioni dell'acqua, Longanesi*
- *Milena Agus, Mal di pietre, Nottetempo*

2008

- *Ermanno Rea, Napoli ferrovia, Rizzoli*
- *Cristina Comencini, L'illusione del bene, Feltrinelli*
- *Diego De Silva, Non avevo capito niente, Einaudi*
- *Lidia Ravera, Le seduzioni dell'inverno, Nottetempo*

2009

- *Antonio Scurati, Il bambino che sognava la fine del mondo, Bompiani*
- *Massimo Lugli, L'istinto del lupo, Newton Compton*
- *Cesarina Vighy, L'ultima estate, Fazi*
- *Andrea Vitali, Almeno il cappello, Garzanti*

2010

- *Silvia Avallone, Acciaio, Rizzoli*
- *Paolo Sorrentino, Hanno tutti ragione, Feltrinelli*
- *Matteo Nucci, Sono comuni le cose degli amici, Ponte alle Grazie*
- *Lorenzo Pavolini, Accanto alla tigre, Fandango*

2011

- *Mariapia Veladiano, La vita accanto, Einaudi*
- *Bruno Arpaia, L'energia del vuoto, Guanda*
- *Mario Desiati, Ternitti, Mondadori*
- *Luciana Castellina, La scoperta del mondo, Nottetempo*

2012

- *Emanuele Trevi, Qualcosa di scritto, Ponte alle Grazie*
- *Gianrico Carofiglio, Il silenzio dell'onda, Rizzoli*
- *Marcello Fois, Nel tempo di mezzo, Einaudi*
- *Lorenza Ghinelli, La colpa, Newton Compton*

2013

- *Alessandro Perissinotto, Le colpe dei padri, Piemme*
- *Paolo Di Paolo, Mandami tanta vita, Feltrinelli*
- *Romana Petri, Figli dello stesso padre, Longanesi*
- *Simona Sparaco, Nessuno sa di noi, Giunti*

2014

- *Antonio Scurati, Il padre infedele, Bompiani*
- *Francesco Pecoraro, La vita in tempo di pace, Ponte alle Grazie*
- *Giuseppe Catozzella, Non dirmi che hai paura, Feltrinelli*
- *Antonella Cilento, Lisario o il piacere infinito delle donne, Mondadori*

2015

- *Mauro Covacich, La sposa, Bompiani*
- *Elena Ferrante, Storia della bambina perduta, E/o*
- *Fabio Genovesi, Chi manda le onde, Mondadori*
- *Marco Santagata, Come donna innamorata, Guanda*

2016

- *Eraldo Affinati, L'uomo del futuro, Mondadori*
- *Vittorio Sermonti, Se avessero, Garzanti*
- *Giordano Meacci, Il cinghiale che uccise Liberty Valance, Minimum fax*
- *Elena Stancanelli, La femmina nuda, La nave di Teseo*

2017

- *Teresa Ciabatti, La più amata, Mondadori*
- *Wanda Marasco, La compagnia delle anime finte, Neri Pozza*
- *Matteo Nucci, È giusto obbedire alla notte, Ponte alle Grazie*
- *Alberto Rollo, Un'educazione milanese, Manni*

2018

- *Marco Balzano, Resto qui, Einaudi*
- *Sandra Petrigiani, La corsara. Ritratto di Natalia Ginzburg, Neri Pozza*
- *Carlo D'Amicis, Il gioco, Mondadori*
- *Lia Levi, Questa sera è già domani, E/o*

2019

- *Benedetta Cibrario, Il rumore del mondo, Mondadori*
- *Marco Missiroli, Fedeltà, Einaudi*
- *Claudia Durastanti, La straniera, La nave di Teseo*
- *Nadia Terranova, Addio fantasmi, Einaudi*

2020

- *Gianrico Carofiglio, La misura del tempo, Einaudi*
- *Valeria Parrella, Almarina, Einaudi*
- *Gian Arturo Ferrari, Ragazzo italiano, Feltrinelli*
- *Daniele Mencarelli, Tutto chiede salvezza, Mondadori*

2021

- *Donatella Di Pietrantonio, Borgo Sud, Einaudi*
- *Edith Bruck, Il pane perduto, La nave di Teseo*
- *Giulia Caminito, L'acqua del lago non è mai dolce, Bompiani*
- *Andrea Bajani, Il libro delle case, Feltrinelli*

2022

- *Marco Amerighi, Randagi, Bollati Boringhieri*
- *Fabio Bacà, Nova, Adelphi*
- *Alessandra Carati, E poi saremo salvi, Mondadori*
- *Veronica Galletta, Nina sull'argine, Minimum fax*

2023

- *Rosella Postorino, Mi limitavo ad amare te, Feltrinelli*
- *Maria Grazia Calandrone, Dove non mi hai portata, Einaudi*
- *Andrea Canobbio, La traversata notturna, La nave di Teseo*
- *Romana Petri, Rubare la notte, Mondadori*

2024

- *Dario Voltolini, Invernale, La nave di Teseo*
- *Chiara Valerio, Chi dice e chi tace, Sellerio*
- *Paolo Di Paolo, Romanzo senza umani, Feltrinelli*
- *Raffaella Romagnolo, Aggiustare l'universo, Mondadori*
- *Tommaso Giartosio, Autobiogrammatica, Minimum fax*

